



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 43/14 DEL 28.10.2014**

**Oggetto: L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 23. Direttive per l'erogazione dei contributi alle organizzazioni professionali agricole regionali.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce alla Giunta regionale che sulla base dell'art. 7, comma 23, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, l'Amministrazione regionale eroga contributi alle organizzazioni professionali agricole regionali le cui rispettive organizzazioni nazionali sono presenti nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).

Tali contributi sono erogati secondo criteri e modalità stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, sentite le organizzazioni di cui sopra per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) studio, ricerca e diffusione della conoscenza degli interventi regionali, nazionali e comunitari nel settore agricolo;
- b) animazione per la diffusione della cooperazione e dell'associazionismo;
- c) informazione socio-economica;
- d) formazione dei propri quadri.

L'Assessore riferisce al riguardo che per l'anno 2014 lo stanziamento previsto dal sopra citato art. 7, comma 23, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, è stato rideterminato in euro 520.000.

L'Assessore informa altresì che con la deliberazione della Giunta regionale n. 3/30 del 31 gennaio 2014 è stato, tra l'altro, assunto l'impegno della predisposizione delle nuove direttive in materia di erogazione dei contributi alle organizzazioni professionali agricole regionali e di rendicontazione delle relative spese sulla base di specifici programmi di attività in linea con le finalità previste dalla legge.

Al fine, quindi, di garantire che l'erogazione dei contributi in parola sia coerente con le predette finalità, tenuto conto altresì delle specifiche capacità operative delle organizzazioni professionali agricole operanti nel territorio regionale, sentite le organizzazioni professionali agricole regionali,



l'Assessore propone di approvare apposite direttive concernenti la presentazione dei programmi di attività, i criteri di ripartizione delle somme stanziare, e le modalità per la rendicontazione delle relative spese. Tali direttive rientrano nell'ambito delle iniziative predisposte dall'amministrazione regionale preordinate al raggiungimento degli obiettivi generali di efficienza e competitività del comparto agricolo per i quali le organizzazioni in parola possono rivestire un'importanza strategica.

A riguardo, l'Assessore evidenzia la necessità che le risorse programmate siano utilizzate secondo i principi della programmazione unitaria assumendo come riferimento unico le priorità strategiche del Quadro Strategico Nazionale (QCS), del Piano Strategico nazionale per lo Sviluppo Rurale (PSN), del Documento Unitario di programmazione della Sardegna e del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Sardegna.

Inoltre, l'Assessore manifesta l'esigenza di dover impiegare le risorse tenendo conto degli obiettivi strategici del Quadro Strategico Comune (QSC) e, coerentemente con la Strategia Europa 2020, con le priorità fissate per la Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2014-2020. Con riferimento al FEASR, tali priorità riguarderanno la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nei settori agricolo, alimentare e forestale e, più in generale, nelle zone rurali e comprendono il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione, la competitività dell'agricoltura, la gestione delle risorse naturali e la lotta contro i cambiamenti climatici, nonché lo sviluppo inclusivo delle regioni rurali.

L'Assessore ritiene che le Organizzazioni agricole professionali regionali, proprio in virtù dei loro compiti istituzionali, della esperienza e della conoscenza delle esigenze del territorio siano in grado di soddisfare le finalità sopra indicate mediante iniziative progettuali aventi ad oggetto le attività di cui all'art. 7, comma 23, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3.

A questo punto l'Assessore prosegue illustrando in maniera sintetica il contenuto delle direttive volte a disciplinare le modalità di erogazione dei contributi alle Organizzazioni professionali agricole, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. All'erogazione delle somme spettanti alle singole organizzazioni si provvederà mediante l'erogazione di una anticipazione pari al settanta per cento del contributo a seguito dell'approvazione del programma di attività e del restante trenta per cento, o della minor somma spesa, al termine delle attività svolte. L'erogazione dell'anticipazione e del saldo avverrà a seguito di dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 mentre l'erogazione del saldo avverrà a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

Alla luce delle finalità rappresentate, l'Assessore propone altresì di stabilire la decorrenza immediata delle direttive oggetto della propria proposta.



L'Assessore fa altresì presente che le direttive sopra indicate sono state comunicate alle organizzazioni professionali agricole regionali al fine di acquisire eventuali loro osservazioni e proposte, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7, comma 23, della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

### **DELIBERA**

di approvare le direttive sui criteri di ripartizione delle somme stanziare in favore delle organizzazioni agricole professionali di cui all'art. 7, comma 23, della legge regionale n. 3/2008, sulla presentazione dei programmi di attività, sui criteri di ripartizione del contributo e sulle modalità di rendicontazione delle spese, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. Tali direttive sono immediatamente efficaci.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru